

COMUNE DI PRADLEVES

Provincia di Cuneo



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 -
legge 28 ottobre 2013, n. 124)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente.

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009 è stato proclamato Sindaco del Comune di Pradlevés (CN) il sottoscritto MARCO geom. MARINO.

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione.

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente al 31/12 dei rispettivi anni.

Popolazione residente	2009	2010	2011	2012	2013
	279	276	271	264	265

1.2 Organi politici.

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno, a tre distinti organi, il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio.

Mentre il Consiglio e i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. La tabella sotto riportata mostra la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA
MARINO MARCO	sindaco
MECCA ANDREA	vice-sindaco
DURANDO RICCARDO	assessore
MENARDI CLAUDIO	assessore
GARNERONE ALESSANDRO	assessore
RIBERO GIOVANNI	consigliere
MONETTI ALFREDO	consigliere
GARNERONE WALTER	consigliere
GHIO ADRIANO	consigliere
RIBERO ROBERTO	consigliere
DURANDO ANGELO	consigliere
DANIELE CINZIA	consigliere
ZUCCO ANTONIO	consigliere

Le principali opere pubbliche realizzate dall'Amministrazione nel corso del mandato sono state le seguenti:

ANNO Contratto	FINANZIAMENTO	OPERA	IMPORTO PROGETTO EURO	STATO DI ATTUAZIONE INTEVENTO	FINE OPERA
12-2009	REGIONE PIEMONTE EVENTI ATMOSFERICI novembre-dicembre 2008 LEGGE R. 38/78	CONSOLIDAMENTO COPERTURA ANTICO MULINO GALLINA IN PRADLEVES	10.000,00	CONCLUSO	12-2010
08-2009	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI PER LE FRAZIONI GERBIDO E GRANGE	100.000,00	CONCLUSO	11-2011
07-2013	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI PER LE FRAZIONI GERBIDO E GRANGE	30.000,00	CONCLUSO	02-2014
01-2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE PER LOCALITA' SEVIANA	28.000,00	CONCLUSO	09-2010
07-2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE PER LOCALITA' SEVIANA	35.000,00	CONCLUSO	09-2010
08-2011	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLA STRADE COMUNALI PER LE FRAZIONI PENTENERA E RIOSECCO	133.000,00	CONCLUSO	01-2012
10-2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLA STRADE COMUNALI PER LE FRAZIONI PENTENERA E RIOSECCO	150.000,00	CONCLUSO	01-2012
07/2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI PER LE FRAZIONI PENTENERA E RIOSECCO	45.000,00	CONCLUSO	01-2011
07-2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE GRANA LOC. CIMITERO, IMPIANTO DI DEPURAZIONE, CONFLUENZA RIO GERBIDO	200.000,00	CONCLUSO	01-2012
12-2012	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE GRANA LOC. CIMITERO, IMPIANTO DI DEPURAZIONE, CONFLUENZA RIO GERBIDO	250.000,00	CONCLUSO	12-2013
	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE GRANA LOC. CIMITERO, IMPIANTO DI DEPURAZIONE, CONFLUENZA RIO GERBIDO	80.000,00	IN APPALTO	
07-2010	REGIONE PIEMONTE	VIA IV NOVEMBRE RIPRISTINO	200.000,00	CONCLUSO	

	ALLUVIONE 2008	DEFINITIVO RETE FOGNARIA E OPERE DI PROTEZIONE DEL DEPURATORE			07-2013
08-2010	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	INTERVENTI SU RIO TELLIE' NEL CONCENTRICO	200.000,00	CONCLUSO	01-2012
04-2012	REGIONE PIEMONTE ALLUVIONE 2008	LAVORI RIPRISTINO VIABILITÀ PISTA DI SERVIZIO SISTEMI PASCOLIVI E BOSCHIVI BOLI CAVAGNEUSE VALLONE DEL BRAM	34.675,00	CONCLUSO	03-2013
03-2012	REGIONE PIEMONTE EVENTO ALLUVIONALE MARZO 2011	CONSOLIDAMENTO SCARPATA ROCCIOSA SOVRASTANTE LA CHIESA PARROCCHIALE NEL CONCENTRICO	10.000,00	CONCLUSO	01-2013
11-2013	REGIONE PIEMONTE EVENTO ALLUVIONALE MARZO 2011 e NOVEMBRE 2011	CONSOLIDAMENTO VIABILITÀ STRADA COMUNALE GERBIDO	60.000,00	CONCLUSO	02-2014
09-2011	REGIONE PIEMONTE LEGGE R. 16/99	RIQUALIFICAZIONE DI AREA IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE GRANA CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO DI COLLEGAMENTO ALLA FRAZIONE RIO SECCO E PONTE CARRAIO A SERVIZIO DI PICCOLO LAGO PER IL RIPOPOLAMENTO ITTICO I° INTERVENTO	20.000,00	CONCLUSO	09-2011
12-2013	REGIONE PIEMONTE EVENTO ALLUVIONALE MARZO 2011 e NOVEMBRE 2011	CONSOLIDAMENTO SCARPATA DI VALLE STRADA COMUNALE PRESA COGNO	16.500,00	CONCLUSO	IN CORSO
10-2010	REGIONE PIEMONTE LEGGE R. 18/84	LR. 18/2009 PISTA DI COLLEGAMENTO PER LA VALLE MAIRA	30.000,00	CONCLUSO	09-2010
07-2010	REGIONE PIEMONTE LEGGE R. 18/84	LR. 18/2009 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	62.000,00	CONCLUSO	07-2011
11-2012	REGIONE PIEMONTE LEGGE R. 18/84	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE	100.000,00	CONCLUSO	06-2013
07-2013	REGIONE PIEMONTE L.L. R.R. 18/84 e 54/75	LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEL RIO GERBIDO	20.000,00	CONCLUSO	02-2014
02-2012	REGIONE PIEMONTE L.L. R.R. 18/84 e 38/78	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SCARPATA DI VALLE STRADA COMUNALE RIO SECCO	22.500,00	CONCLUSO	09-2012
05-2011	REGIONE PIEMONTE L.L. R.R. 18/84 e 38/78	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SULLA STRADA COMUNALE VIA MARCONI	13.500,00	CONCLUSO	01-2013

04-2009	REGIONE PIEMONTE EVENTO APRILE 2009 L.L. R.R. 18/84 e 38/78	RIPRISTINO ACQUEDOTTO COMUNALE E RIMOZIONE MATERIALI FRANATI SU VIABILITÀ COMUNALE. REALIZZAZIONE DUE TRATTI SCOGLIERA LUNGO STRADA COMUNALE VIA GERBIDO	35.000,00	CONCLUSO	07-2010
04-2011	PROVINCIA DI CUNEO e COFINANZIAMENTO COMUNE DI PRADLEVES FONDI PROPRI (EURO 11.000,00)	PROGETTO MOVI-LINEA 2 - CONTRIBUTO EURO 20.000,00 LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO	31.000,00	CONCLUSO	11-2012
10-2009	PROVINCIA DI CUNEO e COFINANZIAMENTO COMUNE DI PRADLEVES FONDI PROPRI (EURO 5.000,00)	CONTRIBUTO ANNO 2005 PER ACQUISTO SEMAFORI INTELLIGENTI - FORNITURA E POSA DI DUE SEGNALETTI DISSUASORI DI VELOCITÀ	10.000,00	CONCLUSO	09-2010
09-2012	COMUNE DI PRADLEVES MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORPO STRADALE ANTISTANTE LA SEDE COMUNALE	80.000,00	CONCLUSO	07-2013
05-2013	COMUNE DI PRADLEVES FONDI PROPRI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINI URGENTI PIAZZE ROMA E ISAIA.	14.160,60	CONCLUSO	07-2013
12-2012	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO e COFINANZIAMENTO COMUNE DI PRADLEVES MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI (EURO 39.689,00)	BANDO AMBIENTENERGIA 2011 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI DEL COMUNE DI PRADLEVES	94.689,00	CONCLUSO	07/2013
02-2009	A.T.C. di CUNEO AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA	INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA <i>"Recupero di fabbricato per la realizzazione di n. 8 alloggi di E.R.P.S. sito in Piazza Sacco e Vanzetti a Pradleves (CN) - LAVORI DI COMPLETAMENTO</i>	534.015,00	CONCLUSO	06-2012
01-2013	CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI	RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE GRANA A PRADLEVES	690.000,00	IN CORSO	
10-2013	PROGRAMMA "6000 CAMPANILI" LEGGE n. 98 del 09.08.2013	RIQUALIFICAZIONE URBANA NELL'ABITATO DI PRADLEVES DAL CENTRO STORICO ALLA PEDONALE PER LOCALITÀ SEVIANA	RICHIESTO € 920.000,00	FASE progettuale	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dall'anno 2009 al 28.02.2010 il Segretario Comunale è stato nominato in convenzione con altri Enti nella persona del Dott. Giancarlo Presta; dal 01.03.2010 al 31.10.2011 è stato nominato un Segretario reggente nella persona del Dott. Giuseppe Clemente; dal 01.11.2011 al 14.02.2013 è stato nominato Segretario in convenzione con altri Enti il Dott. Mario Adduci; dal 15.02.2013 è stato rinominato Segretario reggente il Dott. Giuseppe Clemente, tutt'oggi in servizio.

Numero dirigenti: 1 (Giorgia arch. Martinengo dipendente della Comunità Montana Valli Grana e Maira convenzionata con questo Ente per 18 ore settimanali)

Numero posizioni organizzative: 1 (Cinzia Giordano)

Numero totale personale dipendente: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è attualmente, né lo è stato nel periodo del mandato commissariato;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

L'Ente non ha fatto ricorso nel periodo del mandato al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del T.U.O.E.L. e nello stesso tempo non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/12 convertito con legge 213/12.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

I parametri obiettivi di deficitarietà dell'Ente nel periodo del mandato risultano essere tutti negativi, di conseguenza l'Ente non ha problemi strutturalmente deficitari.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa:

La nuova disciplina del TITOLO 5 della Costituzione offre un quadro delle funzioni dei poteri dei Comuni, Province e Città Metropolitane nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli Enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente infatti ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina della organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.09.2009
Oggetto	Approvazione modifiche Regolamento Edilizio Comunale

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.09.2009
Oggetto	Approvazione Regolamento per affidamento incarichi urbanistici e progettazione

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2010
Oggetto	Approvazione modifiche Regolamento per la gestione campo da calcio

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2010
Oggetto	Approvazione Regolamento per utilizzo centralina e scuole

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2010
Oggetto	Approvazione Regolamento per utilizzo palestra

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03.2011
Oggetto	Approvazione integrazioni Regolamento di contabilità

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 24.11.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento per videosorveglianza

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2011
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento TARSU

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 29.12.2011
Oggetto	Approvazione Regolamento SUAP

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 02.02.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per spese di rappresentanza

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 02.02.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento spese di viaggio amministratori

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24.05.2012
Oggetto	Approvazione modifiche Regolamento TARSU

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 24.05.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento applicazione IMU

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 04.09.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04.09.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per la concessione in uso di attrezzature comunali

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26.09.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento per l'autorizzazione di vigilanza sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea con autovettura

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento controlli interni

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 10.01.2013
Oggetto	Approvazione modifiche Regolamento di contabilità

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07.08.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento TARES

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 15.10.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento centrale unica di committenza

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6/1000	6/1000	6/1000	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	303,29	303,29	303,29	200,00	200,00
Altri immobili	6/1000	6/1000	6/1000	0,76%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	---	0,2%

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	47,02%	77,46%	96,00%	96,74%	100%
Costo del servizio pro-capite	137,22	159,05	184,50	172,29	200,00

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

In riferimento ai controlli interni dell'Ente locale nel corso del mandato gli stessi sono stati svolti dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000. I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000. A far data dal 11.10.2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il responsabile del servizio finanziaria ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt. 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.Lgvo 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto di visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria. L'organo di revisione, revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgvo 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'Ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

3.1.1.1 Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che una entità, come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o una organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente alla esecuzione di una azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL :

La normativa vigente richiede all'Ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della Società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello

di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	345.333,66	461.513,97	439.814,09	402.064,07	424.418,71	22,90
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	886.771,14	477.787,16	214.694,98	285.702,78	124.237,24	85,99-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	11.407,85	14.966,81	180.000,00	39.689,00	0,00	100,00-
TOTALE	1.243.512,65	954.267,94	834.509,07	727.455,85	548.655,95	55,87-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	315.283,31	399.949,20	373.459,06	362.182,14	378.685,92	20,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	941.331,42	509.021,40	431.247,71	285.766,90	143.900,65	84,71-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	36.290,90	41.344,27	28.381,18	34.500,00	40.891,22	12,67
TOTALE	1.292.905,63	950.314,87	833.087,95	682.449,04	563.477,79	56,41-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	44.191,64	69.237,11	42.363,91	31.177,79	59.289,99	34,16
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	44.191,64	69.237,11	42.363,91	31.177,79	59.289,99	34,16

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	345.333,66	461.513,97	439.814,09	402.064,07	424.418,71
Spese Titolo I	315.283,31	399.949,20	373.459,06	362.182,14	378.685,92
Rimborso Prestiti parte del titolo III	24.883,05	26.377,46	28.381,18	34.500,00	40.891,22
SALDO DI PARTE CORRENTE	5.167,30	35.187,31	37.973,85	5.381,93	4.841,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	886.771,14	477.787,16	214.694,98	285.702,78	124.237,24
Entrate titolo V**	0,00	0,00	180.000,00	39.689,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	886.771,14	477.787,16	394.694,98	325.391,78	124.237,24
Spese Titoli II	941.331,42	509.021,40	431.247,71	285.766,90	143.900,65
Differenza di parte capitale	54.560,28-	31.234,24-	36.552,73-	39.624,88	19.663,41-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	24.382,31	0,00	0,00	0,00	40.500,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	30.177,97-	31.234,24-	36.552,73-	39.624,88	20.836,59

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	368.046,34	
Pagamenti	(-)	371.969,52	
Differenza	(+)	3.923,18-	
Residui attivi	(+)	919.657,95	
Residui passivi	(-)	965.127,75	
Differenza		45.469,80-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	49.392,98-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	661.761,70	
Pagamenti	(-)	563.887,26	
Differenza	(+)	97.874,44	
Residui attivi	(+)	361.743,35	
Residui passivi	(-)	455.664,72	
Differenza		93.921,37-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	3.953,07

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	407.747,76	
Pagamenti	(-)	436.811,27	
Differenza	(+)	29.063,51-	
Residui attivi	(+)	469.125,22	
Residui passivi	(-)	438.640,59	
Differenza		30.484,63	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	1.421,12

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	362.595,39	
Pagamenti	(-)	409.700,29	
Differenza	(+)	47.104,90-	
Residui attivi	(+)	396.038,25	
Residui passivi	(-)	303.926,54	
Differenza		92.111,71	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	45.006,81

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	472.647,17	
Pagamenti	(-)	437.637,71	
Differenza	(+)	35.009,46	
Residui attivi	(+)	135.298,77	
Residui passivi	(-)	185.130,07	
Differenza		49.831,30-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	14.821,84-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	25.763,21	14.458,84	22.839,43	72.631,09	48.848,60
Totale	25.763,21	14.458,84	22.839,43	72.631,09	48.848,60

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	26.006,03	159.403,91	64.260,45	206.970,26	186.195,99
Totale residui attivi finali	2.152.428,47	1.770.037,85	1.626.253,13	1.317.352,04	756.316,34
Totale residui passivi finali	2.152.671,29	1.914.982,92	1.667.674,15	1.451.691,21	893.663,73
Risultato di amministrazione	25.763,21	14.458,84	22.839,43	72.631,09	48.848,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	17.201,58	0,00	0,00	9.900,00	0,00
Spese di investimento	24.382,31	0,00	0,00	0,00	40.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.583,89	0,00	0,00	9.900,00	40.500,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	56.162,24	56.162,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	228,50	0,00	66,00	294,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.034,63	0,00	9.309,00	65.394,73	76.738,36
Totale	2.034,63	228,50	9.309,00	121.622,97	133.195,10
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	494.398,95	162.673,35	162.500,00	232.222,96	1.051.795,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	80.150,00	39.689,00	119.839,00
Totale	494.398,95	162.673,35	242.650,00	271.911,96	1.171.634,26
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.338,32	221,47	459,57	2.503,32	12.522,68
Totale generale	505.771,90	163.123,32	252.418,57	396.038,25	1.317.352,04

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.664,25	3.686,11	12.820,87	94.688,77	113.860,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	476.966,20	279.714,52	353.229,83	206.183,80	1.316.094,35
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	709,62	709,62
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.190,13	324,57	1.850,19	2.344,35	20.709,24
TOTALE	495.820,58	283.725,20	367.900,89	303.926,54	1.451.373,21

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,36 %	4,47 %	4,49 %	3,07 %	4,17 %

5. Patto di Stabilità interno

Il Comune ha una popolazione inferiore a 1000 abitanti e di conseguenza non è soggetto al patto di stabilità.

2009	2010	2011	2012	2013
.				

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	250.305,00	208.961,00	360.580,00	365.769,00	324.878,00
Popolazione Residente	279	276	271	264	265
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	897,15	757,11	1.330,55	1.385,49	1.225,95

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,72	3,42	2,80	4,47	4,86

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.890.005,35
Immobilizzazioni materiali	2.235.447,21		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.200.217,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	217.987,28
Disponibilità liquide	26.006,03	Debiti	353.678,08
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.461.670,71	TOTALE	4.461.670,71

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.380.796,73
Immobilizzazioni materiali	3.812.066,74		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.317.352,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.443.098,76
Disponibilità liquide	206.970,26	Debiti	512.493,55
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.336.389,04	TOTALE	5.336.389,04

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nel periodo 2009/2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Al 31/12/2013 non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	142.352,00	142.352,00	142.352,00	124.845,88	124.845,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	97.130,68	101.423,00	124.763,25	118.519,25	124.621,12
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,81%	25,36%	34,61%	32,72%	32,91%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	348,14	367,47	476,99	448,94	470,27

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	1/140	1/138	1/136	1/132	1/133

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

ZERO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	4.758,00	4.758,00	4.758,00	4.758,00	4.758,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

In attuazione di quanto previsto nell'art. 1 comma 166, della Legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico finanziario ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i questionari inerenti il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione.

Nel corso del mandato non sono emerse irregolarità contabili tali da rendere necessaria pronuncia specifica da parte della Corte dei Conti ai sensi della Legge 296/2006.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente nel corso del mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute costantemente sotto controllo e sono stati adottati provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese del personale e di rappresentanza. Si precisa che gli atti di fine mandato relativi al 2014 sono provvisori, la relazione del conto di bilancio è stata già esitata dalla Giunta, ciò al fine di poter approvare il conto del bilancio prima della scadenza naturale del Consiglio Comunale. I dati seppur non certificabili si possono considerare definitivi.

Parte V – 1 Organismi controllati:

L'Ente aderisce alle società controllate previste per legge ovvero: Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) e Azienda cuneese smaltimento rifiuti (ACSR) con una percentuale di partecipazione pari allo 0,1% e non sono state poste in essere azioni e provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/12, convertito nella Legge n. 135/2012, e non vengono indicati i bilanci delle aziende e società summenzionate in quanto si realizza una percentuale di partecipazione non superiore allo 0,49%.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PRADLEVES (CN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 03/03/2014

Lì 03/03/2014



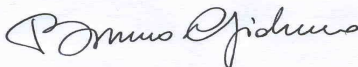
IL SINDACO
Marco Marino

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03/03/2014

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)**
BRUNO dott. GIORDANO



BRUNO GIORDANO

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.